

Comunicato della Giunta regionale

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di tre amministratori e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di tre amministratori di S.C.R. Piemonte S.p.A. (con sede in Torino) ed individuare, fra di essi, il consigliere di Amministrazione da proporre come Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

I compensi saranno determinati dall'Assemblea della società.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono “nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse” per quanto concerne i Consiglieri di amministrazione, mentre, per il Presidente, si sostanziano “nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e dell'esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione”.

Gli amministratori dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 9.1 dello statuto societario riprodotto in calce al presente avviso (*).

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) **entro il 17 dicembre 2010** al “Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale” – piazza Castello, 165 - 10122 - Torino. **Non è consentita la presentazione a mezzo posta, né a mezzo fax.**

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità: i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche (elettive e non) ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per una migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 9.2) dello statuto societario (riportato in calce al presente avviso (**)), e quelle di

cui all'art. 6 della l.r. 2/2010 (riportato in calce al presente avviso) (***) mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa altresì presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in piazza Castello, 165 - Torino (Tel. 011-4321444).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Roberto Cota

NOTE:

() 9.1 I Consiglieri di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:*

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività afferenti l'oggetto sociale;

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti nei settori elencati all'art. 1 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

*(**) 9.2 La carica di Amministratore non può essere ricoperta da colui che:*

a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

b) sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera c), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera c), numero I, non rilevano se inferiori ad un anno.

*(***) art. 6 l.r. 2/2010*

1. L'aver concorso per tre esercizi consecutivi, nella veste di amministratore di società, alla chiusura del conto economico in perdita, ad eccezione del caso in cui l'entità della perdita risulti più contenuta di quella eventualmente e mediamente riscontrata dalla medesima società nel triennio precedente l'assunzione dell'incarico, comporta, per un periodo di tre anni, aumentato a cinque per chi abbia rivestito la carica di amministratore esecutivo, l'impossibilità ad assumere, per conto regionale, un nuovo incarico gestionale nelle società di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 e nelle altre società partecipate dalla Regione.

2. La preclusione temporanea di cui al comma 1 viene elevata rispettivamente a cinque e otto anni ai fini dell'assunzione dell'incarico di amministratore esecutivo.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a
Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a
Codice fiscale
nato/a a il
residente a via
domiciliato/a a via
tel. fax
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina ad
Amministratore della Società
S.C.R. Piemonte S.p.A.

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai fini dell'assunzione dell'incarico dall'art. 9.1 dello statuto sociale e più precisamente di aver svolto, per almeno un triennio, l'esercizio di:

(descrivere l'attività professionale riconducibile ad una di quelle elencate alle lettere a), b) e c) dell'art. 9.1 dello statuto societario il cui testo è riportato in calce al comunicato)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico Inizio dell'attività:

Descrizione

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico Periodo Descrizione

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non):

Incarico:.....Periodo:.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico Periodo:

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali):

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'art. 9.2 dello statuto sociale (così come riportato in calce al comunicato) e di cui all'art. 6 della L.R. 2/2010 (così come riportato in calce al comunicato);

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo ovvero
(cancellare l'opzione non pertinente)
di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di
e di impegnarsi a rimuoverli;

11) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

12) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 7), 8) e 9).

Data Firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.